

## «Cinema in 4/4»: dai ragazzi per i ragazzi

La rassegna, curata dai Cag di Carmen Street e di San Giovanni, occuperà tutti i martedì di luglio

■ Toma la rassegna cinematografica per gli adolescenti, denominata «Cinema in 4/4», promossa ed organizzata dai ragazzi del Cag, Centri di aggregazione giovanile di Carmen Street e di San Giovanni, dal cinema Nuovo Eden con la collaborazione dei colleghi di San Polo, San Faustino e dell'Opera Pavoniana e il sostegno dall'Assessorato alle politiche sociali del Comune e della Circoscrizione Centro. «La rassegna è rivolta agli adolescenti di età compresa tra i 14 ed i 18 anni - ha detto il direttore del Nuovo Eden Francesca Bertoglio - e la sua peculiarità consiste nell'essere stata ideata dai ragazzi che hanno lavorato assieme in un progetto di cui, oltre che ideatori, ne sono organizzatori, promotori e gestori».

«Il maggiore ringraziamento va ai ragazzi dei Cag -

ha detto l'assessore Giorgio Maione - in quanto hanno dimostrato come questo sia il vero modo di fare aggregazione, facendo anche in modo che i Cag si aprano al territorio». L'evento è inserito nella programmazione ufficiale dell'Arena Estiva della Scuola elementare Calini - qualora piovesse le proiezioni avverranno al Nuovo Eden (entrambi in via Nino Bixio) - ed è esteso all'intera cittadinanza (ingresso gratuito per i minorenni, mentre gli adulti pagheranno 3,50 euro).

«Questa rassegna - ha detto il presidente della Circoscrizione Centro Flavio Bonardi - da un lato rivaluta il Carmine e da un altro avvicina i giovani al mondo del cinema in maniera diversa». Le proiezioni sono pre-

viste ogni martedì del mese di luglio alle ore 21.20, ad iniziare da questa sera con «Tropic Thunder». Il 14 sarà la volta di «Vero come la finzione», il 21 toccherà a «Borat - Studi culturali sull'America a beneficio della gloriosa nazione del Kazakistan», mentre il 28 la chiusura del ciclo è riservata a «Be kind rewind». Luca Morari, per i Cag, ha sottolineato come «l'adolescente non sia più solo utente di un prodotto, ma ne sia protagonista, in quanto partecipa alla sua realizzazione», mentre Andrea Marini, parlando a nome dei ragazzi che hanno dato vita al progetto, ha specificato come il filo conduttore dei quattro film sia «il cinema nel cinema, la finzione nella finzione, perché il cinema possa spaziare oltre i confini dello schermo».

Franco Armocida

## Oggi centro chiuso alle auto per le bici del «Città di Brescia»

■ È in programma oggi in città la gara internazionale di ciclismo dedicata alla categoria Elite/Under 23 «Trofeo Città di Brescia - Memorial Rino Fiori e Emilio Volpi».

Dopo la verifica delle licenze in programma in Castello dalle 16 alle 18 e la riunione tecnica in programma alle 18.15, la gara vera e propria prenderà il via sempre dal Castello alle 20.15.

I ciclisti gareggeranno lungo il percorso chiuso alle auto compreso tra via del Castello, Piazza Arnaldo, via Spalti San Marco, Viale Vittorio Emanuele,

via dei Mille, via Calatafimi, via Lupi di Toscana, via Pastrengo, via Vittorio Veneto, via Salvo d'Acquisto, via Fausto Gamba, via San Donino, via Guido Zadei, Piazzale Corvi, via Bartolomeo Gualla, via Crocifissa di Rosa, via Cesare Lombroso, via Pusterla e via del Castello.

I corridori affronteranno il circuito in totale 15 volte totalizzando poco meno di 140 km.

Le vie interessate dalla manifestazione saranno chiuse al traffico dalle 20 alle 23, supponendo una media oraria di quaranta chilometri l'ora abbondanti.

# All'Olivieri la «tesina» è una mappa concettuale

### SOSPISI DI SOLLIEVO

ALBERTO



Ha chiuso il suo conto con la scuola superiore. Per Alberto una ragione più che valida per sentirsi sollevato. «Sono libero e felice! Ho approfondito l'opera di Pirandello, il Surrealismo e Freud ma da ottobre mi dedicherò al restauro».

GAIA



Quella di Gaia è arte di... saper cambiare. «Mi resteranno molti ricordi positivi di questa scuola ma le mie vere passioni sono la fisica e la scienza. Per questo la mia tesina verte su «Relatività e relativismo»».

LAURA



La musica è un'arte. Laura non ha dubbi. «Per la prova orale ero abbastanza tesa ma finalmente gli esami sono finiti. «Armonia e musica» sono stati al centro della mia tesina e proseguirò lo studio dell'arte e del canto».

### Un momento degli orali ieri mattina al Liceo Olivieri



### LA SCHEDA

#### IL PUNTEGGIO ALLA MATURITÀ

Chi ha fatto un triennio senza problemi può tirare un sospiro di sollievo: il curriculum quest'anno è più premiante e conta per 25 punti su 100. Verrà ridotta la porzione di punteggio relativa alla prova orale, che passerà da 35 a 30, mentre non cambiano le attribuzioni di punteggio alle tre prove scritte: 15 ciascuna (45 complessivi).

La novità era già prevista tre anni fa dal ministro di centro-sinistra Fiorini. Il ministro attuale Gelmini ha ritenuto di mantenere il meccanismo di premio al curriculum scolastico. Lo svantaggio, di 5 punti, sarà per quelli che non sono andati particolarmente bene nel triennio e che avranno minori possibilità di «riscatto» all'esame. Ma, chiaramente, è una partita tutta da giocare, anche per loro. Il curriculum progressivo, infine, avrà maggior peso nelle condizioni di attribuzione del bonus di 5 punti che la commissione giudicatrice ha come margine nella valutazione dei maturandi. Per ottenerlo servono almeno 15 punti nel curriculum scolastico e 70 punti nel conteggio relativo agli esami.

■ Si salutano per l'ultima volta i professori, si apre la porta e ci si trova di fronte agli amici e ai parenti in attesa. E l'agitazione viene finalmente meno, lasciando spazio ad una sensazione di leggerezza. Forse resta un po' di confusione e di stanchezza dovute alle emozioni intense delle ultime ore, ma il pensiero si focalizza su qualcosa di specifico: gli esami tanto temuti sono davvero finiti.

Chi non ricorda la sensazione che si prova dopo la prova orale, tappa conclusiva dell'esame di Stato? I ragazzi delle classi quinte del liceo artistico Olivieri fanno parte dei circa 8mila studenti bresciani che stanno provando tali emozioni proprio in questi giorni. Ieri mattina siamo andati a trovarli, nel palazzo di corso Matteotti sede della scuola, per farci raccontare questa maturità dalle voci dei protagonisti.

#### La memoria in un calendario

I corridoi si presentano vuoti, muti del vociferare tipico dei giorni di lezione. Seppure, di quelle lezioni, restino tracce specifiche nelle opere artistiche, nei disegni e nelle sculture realizzate dagli studenti ed esposte. Solo davanti alle classi dove si stanno svolgendo gli orali incontriamo qualche studente in attesa dell'interrogazione, oppure tornato a scuola per supportare un'amica. E il caso di Claudia B., che ha sostenuto l'ultima prova lo scorso venerdì e che ha avuto quindi un intero weekend per festeggiare, in attesa della vacanza a Berlino e del test richiesto dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Parma, dove vorrebbe iscriversi il prossimo anno. La sua tesina si è concentrata sulla figura dello scultore Arnaldo Pomodoro, con collegamenti al tema della memoria e al calendario realizzato durante l'anno con disegni suoi e dei compagni di classe su iniziativa della Casa della Memoria.

Anche la compagna di classe Claudia V. ha collegato il suo approfondimento al calendario curato dalla sezione G. La incontriamo ancora tesa, appena prima di entrare in aula, accanto alla sua «mappa concettuale»: la riproduzione di un tratto di binario, per una tesina «dedicata alla stazione ferroviaria, partendo dalle novelle di Pirandello per arri-

vare alla strage di Bologna, ai progetti di trasformazione urbana parigini e all'impressionismo con Monet». È arrivato il suo turno, mentre dall'aula esce Alberto, rivelando subito con un'esclamazione il suo stato d'animo: «Mi sento libero e felice. In aula ero inizialmente agitato, ma i professori mi hanno messo a mio agio - prosegue tranquillizzando Claudia - Ho scelto di approfondire l'opera di Pirandello perché è un autore che mi ha colpito». Ma per il futuro ci sono altri progetti: «Vorrei dedicarmi al settore del restauro. Cosa mi resterà degli ultimi cinque anni? Un bel ricordo, mi sono divertito e il percorso di studi è stato interessante».

#### Arte sì, ma anche scienza e musica

Proseguendo nel tour lungo i corridoi e le scalinate del liceo Olivieri incontriamo Gaia, in attesa di essere convocata, davanti alla porta chiusa che la separa dalla commissione. «Relatività e relativismo», collegati al Cubismo, a Pirandello, al «flusso di coscienza» di Bergson, a Virginia Wolf e a James Joyce, sono stati al centro del suo approfondimento, testimoniando quell'«amore per la fisica e la scienza (l'astronomia in particolare)» che la accompagna da sempre, nonostante la scelta di un liceo artistico. Occuparsi di arte «è stato comunque interessante e resterà il ricordo di un ambiente aperto, di grandi amicizie e di buoni rapporti con i docenti».

Ecco giunto il suo turno, mentre dall'aula esce Laura, più sorridente che mai. «Ho affrontato gli scritti con tranquillità ma per la prova orale ero agitata, anche se sulla tesina mi sono poi dimostrata ferrata - racconta - Il mio approfondimento verte su «Armonia e musica» per motivi di interesse personale, dato che studio canto da quattro anni e amo ascoltare tutti i tipi di musica, dalla classica al rock e al pop. L'anno prossimo vorrei studiare Arti multimediali a Milano, ma non smetterò di cantare».

Chiara Corti

## Novità alla guida del Gambara, la dirigente cambia sede



■ Dopo aver ricoperto per un solo anno (2008-09) l'incarico, il dirigente scolastico dell'Istituto superiore statale «Veronica Gambarà», Giulia Coppini (nella foto), su sua richiesta per motivi familiari e personali, ha ottenuto il trasferimento, con decorrenza dal prossimo 1° settembre, sempre come dirigente scolastico, alla Direzione didattica di Flero. Giulia Coppini, 48 anni, originaria di Barbariga, era approdata alla direzione del Gambara il 1° settembre 2008 ed aveva preso il posto del prof. Graziano Melzani, che era stato dirigente dell'istituto per ben 16 anni, dal 1992 al 2008, fino al momento della meritata pensione, dopo ben 43 anni di onorata carriera nella scuola, prima come docente.

L'Istituto Gambarà - nel quale sono in funzione il

Liceo socio psico pedagogico, il Liceo ad indirizzo Linguistico e il Liceo delle Scienze sociali (con i 4 indirizzi sociale, umanistico, musicale, coreutico), è la scuola bresciana più frequentata. Conta infatti circa 2.500 alunni, 105 classi e 250 docenti.

Giulia Coppini proveniva, come dirigente, dalla Direzione didattica del IV Circolo, di via Genova (Chiesanuova). Ed ora dal 2° ritorna nel 1° ciclo d'istruzione come dirigente della Direzione didattica di Flero, dalla quale dipendono le scuole elementari di Flero, Poncarale, Capriano del Colle ed Azzano Mella e la materna di Fenili Belasi di Capriano.

A sostituire Giulia Coppini al Gambara arriverà, secondo indiscrezioni il dirigente scolastico di un Istituto superiore della Bassa occidentale. g. s.

# L'happy hour dell'arte moltiplicato per sette

Si chiama «7-Side» ed è la rassegna che vede sette artisti esporre sette opere in altrettanti locali della città



Un'opera di Mara Brioni, artista che espone in «7-Side»

■ Un itinerario modulato sul tema del ritratto e organizzato attorno al rituale del numero «sette». Sette sono gli artisti bresciani, e sette le opere di ciascuno di loro, che espongono da questa sera in altrettanti locali della città per la mostra «7-Side», promossa dall'associazione culturale Eventerò con la collaborazione dell'agenzia Vision&Aire e con la sponsorizzazione di Rossini Costruzioni, Laboratorio Estetico Rituelle de Vie, House Design Market.

Quarantatré produzioni saranno in visione a partire dalle 19, con la prima inaugurazione prevista allo Spazio Arnaldo, nell'omonima piazza. Le interpretazioni abbracciano varie forme di espressione, dalla pittura alla fumettistica, dalla fotografia alle creazioni digitali.

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta presso Handrio's, uno dei sette punti coinvolti, con Giuliana Della Preite, in rap-

presentanza degli enti promotori. «Abbiamo sette letture in chiave ritrattistica, con un differente supporto tecnico e con un diverso stile - spiega la Della Preite - ogni mezz'ora, a cominciare dalle 19, ci sarà uno specifico evento inaugurale. La rassegna comprende in tutti i casi artisti bresciani, scelti proprio per la loro capacità di lavorare sul nucleo proposto».

Gli spazi cittadini che ospiteranno le mostre sono, oltre a Spazio Arnaldo e Handrio's, il Vecchio Botticino, La Bodeguita, Art Coffee, Arteinte e La Fabbrica del Cacao. Espone le sue elaborazioni digitali Dario Lanzetta, che è anche curatore e critico d'arte. Sono protagonisti inoltre i pittori Emanuele Garletti, in arte Ernesto Galore e Mauro Dalla Bernardina, che unisce nella sua ricerca il filone del ritratto all'ambientazione; i fotografi Marco Arsotti, anche disegnatore e Mara Brioni, autrice fra l'altro della foto di copertina della serie horror «Anime Nere» negli Oscar Mondadori; il fumettista Gigi Simeoni («Sime») e Fabio Bix, che si dedica ad installazioni con la manipola-

zione di scarpe. Dopo la prima tappa, alle 19, un orologio scandirà il tempo, portando i visitatori che lo desidereranno a spostarsi all'incirca ogni mezz'ora verso la meta successiva, per un totale di sette inaugurazioni (in ordine: Spazio Arnaldo, Vecchio Botticino, Bodeguita, Handrio's, Art Coffee, Arteinte, La Fabbrica del Cacao).

«Obiettivo della manifestazione è - spiegano gli organizzatori - promuovere il talento e la passione per l'arte di professionisti locali, contribuendo quindi a diffondere sul territorio bresciano la cultura artistica legandola anche a momenti di piacere e di svago».

L'occasione, infatti, che si presenta stasera è quella di unire l'esplorazione di nuovi e stimolanti percorsi artistici alla possibilità di ritagliarsi un angolo di relax, magari gustando piacevolmente un aperitivo con gli amici. La mostra itinerante resterà in esposizione fino al 21 luglio. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 338-9233980.

Anita Loriana Ronchi

Brescia, Arte d'Estate

Con questo tagliando il Comune di Brescia ed il Giornale di Brescia offrono un ingresso ridotto\* alle mostre in programma e a Santa Giulia Museo della città

\* ingresso alle tre mostre ed al Museo Euro 4,00 (anziché Euro 6,00)

GIORNALE DI BRESCIA